

21 FEBBRAIO 2009

XVII. Visita di studio al castello di San Sebastiano da Po

ovvero *Storia del cammino nel giardino*



Facciata del castello di san Sebastiano da Po

XVII. 1 Architettura, antiquariato e botanica al Castello

Il 21 febbraio è stato organizzato un incontro con i partecipanti al corso presso il Castello di San Sebastiano da Po per consolidare le informazioni raccolte durante le lezioni.

Il Castello di San Sebastiano ha offerto l'opportunità di osservare dal vivo il recupero ed il restauro di un complesso architettonico di queste proporzioni da parte di un committente privato.

Articolato su più livelli ed edifici - con destinazioni diverse: dai ricetti agricoli, al tinaggio, alla residenza fino alla magnifica serra - il Castello è circondato da un parco che presenta numerose curiosità botaniche e storiche. Nel parco e nella residenza padronale è rintracciabile un antico percorso iniziatico legato alla massoneria di tardo Settecento. In molte sale del castello sono presenti decorazioni murali dell'Ottocento ed è stato possibile osservarne lo stato di conservazione.

Da un punto di vista architettonico si sono osservati - oltre ai corpi di fabbrica del castello - anche una serie di edifici (chiesa e palazzo comunale) esistenti nel paese, rilevando il susseguirsi di interventi di restauro e conservazione apportati negli anni dalla comunità.

Il Castello conservava sino ad un decennio fa un'importante collezione di mobili ed oggetti d'antiquariato, dispersa con una vendita all'asta. L'opportunità di poterli visionare anche solo in documentazione fotografica ha comunque offerto lo spunto per studiare le particolarità - almeno quelle documentate - di una collezione di tale genere, facendo nascere nel gruppo la volontà di proseguire ed approfondire tali studi, magari comparandoli con i reperti custoditi nel Museo dell'Ammobigliamento di Stupinigi - un tempo patrimonio dell'Ordine Mauriziano.

Sia il parterre che il parco del castello hanno offerto spunti per interessanti studi di storia dei giardini, al punto che il gruppo ritiene di approfondire anche questo argomento nel prossimo futuro.

L'opportunità di poter visitare le varie stanze del Castello, dalle cucine alle cantine ed ai sottotetti costituirà oggetto di un percorso di studio sul recupero funzionale di un complesso architettonico gestito da privati.

In questa occasione sono quindi emersi vari spunti di approfondimento che sono diventati base di partenza per un nuovo progetto in fieri a cura dell'A.F.O.M.

Bibliografia

- a cura di Christie's Roma, *catalogo della vendita all'asta di mobili, dipinti, oggetti d'arte, porcellane orientali, orologi appartenuti al Castello di san Sebastiano da Po dei conti Riccardi Candiani, 20-21 settembre 1985*, Roma, Christie's, 1985;
- ASTRUA G.B.**, *Capomastro*, Milano, Hoepli, 1950;
- DI LORENZO C.**, *Il teatro del fuoco. Storia, vicende ed architetture della pirotecnica*, Padova, Franco Muzzio, 1990;
- GASPAROLI P.**, *La conservazione dei dipinti murali: affreschi, dipinti a secco, graffiti, dilettanti*, Firenze, Alinea, 1999;
- GIUFFREDI A, IEMMI F, CIGARINI C.**, *Il cantiere di restauro. Materiali. Tecniche. Applicazioni*, Firenze, Alinea, 1991;
- MONTENEGRO R.**, *Mobili. Guida completa al riconoscimento dei mobili dal Rinascimento agli anni 50*, Milano, Mondadori, 1995;
- ORDONEZ C. e L., DEL MAR ROTAECHE M.**, *Il mobile. Conservazione e restauro*, Firenze, Nardini, 2003;
- PIGNOLO G.**, *Effetti d'oro. Storia e tecnica della doratura nell'arte*, Bologna, Compositore, 2000;
- TURCO T.**, *Il doratore*, Milano, Hoepli, 1987;
- VACCARI A.V.**, *Dentro il mobile. Storia, antiquariato e restauro del mobile italiano*, Bologna, Zanichelli, 2005.